

«Strianese maestro di vita con lui Salerno nel mondo»

La Camera di commercio che ha guidato per 11 anni gli dedica la sala del consiglio

LA MEMORIA

Nico Casale

Non un semplice nome su una targa, ma una storia che continua a parlare. È quella di Augusto Strianese, cui la Camera di Commercio di Salerno ha intitolato la sala del Consiglio, il «parlamentino», al secondo piano della sede storica di via Roma. Una cerimonia sobria, ma densa di significato, per rendere omaggio a una figura chiave della storia recente del territorio salernitano. «Alla memoria di Augusto Strianese - si legge sulla targa - in riconoscimento delle alte benemeritenze acquisite con la sua encomiabile opera svolta per lo sviluppo dell'Ente e dell'economia della provincia di Salerno durante il periodo di presidenza della Camera di Commercio».

L'IMPRONTA

Scomparso a fine ottobre, Strianese ha guidato la Camera di Commercio per undici anni, dal 2000 al 2011, lasciando un'impronta indelebile grazie a una visione orientata all'internazionalizzazione delle imprese e al rafforzamento del tessuto produttivo. Un percorso costruito attraverso ruoli di primo piano nel mondo associativo: dalla presidenza di Confindustria Salerno a quella di Unioncamere Campania e di Assocamerestero, incarichi che gli hanno consentito di portare l'esperienza salernitana oltre i confini nazionali. Tra le battaglie più significative, quella per l'aeroporto di Salerno, infrastruttura nella quale ha creduto con convinzione da presidente del Consorzio, anticipandone il valore strategico come motore di sviluppo per l'intero Mezzogiorno. Accanto all'impegno istituzionale, anche la passione sportiva, vissuta da protagonista alla guida della Salernitana Calcio e della Rari Nantes Salerno, condotta alla storica promozione in A1 nel 91.

IL RICONOSCIMENTO

Andrea Prete, leader di Unioncamere e della Camera di Commercio salernitana, sottolinea come l'intitolazione sia «un riconoscimento a un presidente che ha segnato la storia della Camera di Commercio di Salerno e a cui ero molto legato». «Quando ho proposto questa intitolazione - rammenta - il Consiglio camerale mi ha risposto con un applauso. E, oggi, è un'occasione per ricordare un imprenditore che ha segnato il mondo economico del nostro territorio negli ultimi trent'anni. Io, poi, sono stato tra i suoi successori sia in Confindustria Salerno sia in Camera di Commercio. Per me, è stato un fratello maggiore. L'ho avuto sempre vicino, abbiamo avuto un ottimo rapporto, nonostante nell'arco di tanti anni ci sia stata anche qualche visione diversa su

alcune cose. Sono felicissimo che oggi ci sia stata una partecipazione importante a questa iniziativa». Un ricordo condiviso anche dal segretario generale dell'Ente, Raffaele De Sio, che nel suo intervento racconta la genesi spontanea dell'iniziativa, nata come gesto sincero e immediato.

L'EMOZIONE

In sala, a testimoniare il segno lasciato da Strianese ben oltre i confini di un incarico, c'è una comunità ampia e trasversale: la moglie Luciella, che non senza emozione ha scoperto la targa all'ingresso del parlamentino, le figlie Chiara e Roberta, i nipoti. E, poi, esponenti delle istituzioni e dell'imprenditoria come Vincenzo De Luca, Fulvio Bonavitacola, Mimmo Volpe, Agostino Gallozzi, il decano dei giornalisti salernitani Enzo Todaro, consiglieri camerali e rappresentanti delle associazioni di categoria. «L'anema 'e 'sta Camera 'sta d'int' 'o Presidente» è il titolo della poesia dedicata a Strianese da un dipendente della Camera di Commercio, scomparso prematuramente, e declamata nel corso della cerimonia. «Ho cominciato a frequentare Confindustria sul finire degli anni Ottanta - racconta Antonello Sada, presidente di Confindustria Salerno - e Augusto Strianese è stato presidente dall'87 al 91. Quindi, è stato il mio primo presidente. E ricordo l'amabilità con cui mi ha accolto. Mi ha messo subito a mio agio. Dietro a quel vocione, si nascondeva una persona amabile, leale, un maestro di vita».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Strianese maestro di vita «Ha segnato questa terra»

Nico Casale

Non un semplice nome su una targa, ma una storia che continua a parlare. È quella di Augusto Strianese, cui la Camera di Commercio di Salerno ha intitolato la sala del Consiglio, il «parlamentino», della sede storica di via Roma. «Alla memoria di Augusto Strianese - si legge sulla targa - in riconoscimento delle alte benemeritenze acquisite con la sua encomiabile opera svolta per lo sviluppo dell'Ente e dell'economia della provincia di Salerno durante il periodo di presidenza della Camera di Commercio».

A pag. 22